

## Fondo di solidarietà, nuova guida: sale Montaruli

### Cambio al vertice

#### Fondo di solidarietà, nuova guida: sale Montaruli

**C**ambio al vertice al Fondo di solidarietà del Trentino. Ieri pomeriggio è stata eletta come nuova presidente Giannina Montaruli, responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio Trentino. Subentra al posto del segretario trentino della Cgil Andrea Grosselli, che lascia l'incarico dopo quasi cinque anni, cioè dall'istituzione del Fondo. «La nuova presidente, in un momento delicato come quello attuale, è sicuramente la scelta migliore — scrivono in una nota congiunta le tre principali organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil —. Siamo certi che la dottoressa Montaruli saprà mettere le sue competenze e l'ampia esperienza professionale nella gestione delle relazioni sindacali a servizio delle imprese e dei lavoratori». Le tre confederazioni sottolineano la fase delicata in cui si trova ad operare il Fondo, a causa della crisi economica ed occupazionale prodotta dall'emergenza sanitaria. Una delle sfide più importanti sottolineate è quella sugli strumenti di sostegno al reddito. Le tre confederazioni auspicano infatti che la giunta provinciale torni sui propri passi e decida di usare il Fondo per il nuovo sostegno ai lavoratori stagionali, dopo la sospensione delle erogazioni delle prestazioni integrative. «Prevedere misure di sostegno al reddito che

Cambio al vertice al Fondo di solidarietà del Trentino. Ieri pomeriggio è stata eletta come nuova presidente Giannina Montaruli, responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio Trentino. Subentra al posto del segretario trentino della Cgil Andrea Grosselli, che lascia l'incarico dopo quasi cinque anni, cioè dall'istituzione del Fondo. «La nuova presidente, in un momento delicato come quello attuale, è sicuramente la scelta migliore — scrivono in una nota congiunta le tre principali organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil —. Siamo certi che la dottoressa Montaruli saprà mettere le sue competenze e l'ampia esperienza professionale nella gestione delle relazioni sindacali a servizio delle imprese e dei lavoratori». Le tre confederazioni sottolineano la fase delicata in cui si trova ad operare il Fondo, a causa della crisi economica ed occupazionale prodotta dall'emergenza sanitaria. Una delle sfide più importanti sottolineate è quella sugli strumenti di sostegno al reddito. Le tre confederazioni auspicano infatti che la giunta provinciale torni sui propri passi e decida di usare il Fondo per il nuovo sostegno ai lavoratori stagionali, dopo la sospensione delle erogazioni delle prestazioni integrative. «Prevedere misure di sostegno al reddito che coprano i periodi di inattività è un vantaggio per i lavoratori, ma anche per le imprese in termini di continuità di manodopera — sostengono —. Il che vuol dire poter contare su addetti con competenze ed esperienza».